



# Comune di Selva di Progno

Camàun vun Brùnghe

Provincia di Verona

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione nr. 11 del 02/03/2016**

**OGGETTO: ADOZIONE “PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE RELATIVO AL PERIODO 2016/2018”,**

In data **02/03/2016** nella Sala delle adunanze, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

	Presente	Assente	Assente Ing.
1. Gugole Aldo (Sindaco)	X		
2. Peloso Elisabetta (Vice Sindaco)	X		
3. Signori Luca (Assessore )	X		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **FRACCAROLLO Dott. Nicola**, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Il Sig. **GUGOLE ALDO**, in qualità di Sindaco, assume la presidenza, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.



## COMUNE DI SELVA DI PROGNO

### Provincia di Verona

OGGETTO:	<b>ADOZIONE “PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE RELATIVO AL PERIODO 2016/2018”,</b>
----------	--

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e del vigente Regolamento sui Controlli Interni, si attesta la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione e la sua rispondenza ai canoni di correttezza amministrativa.

FAVOREVOLE

Li, **02/03/2016**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to Fraccarollo dott. Nicola

#### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE** di iniziativa del SINDACO

**OGGETTO:** ADOZIONE “PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE RELATIVO AL PERIODO 2016/2018”,

PREMESSO che:

la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” prevede che su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, l’organo di indirizzo politico adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

per espressa previsione di legge (art.1, c. 7), negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione del Sindaco;

nel corso della Conferenza Unificata del 24 luglio 2014 è stata sancita l’intesa, prevista dai commi 60 e 61 della legge n. 190/2012 in materia di anticorruzione, con la quale si è definito che, in sede di prima applicazione, l’adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione deve avvenire entro il 31 gennaio 2014;

ad oggi a tali intese deve aggiungersi che il successivo decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, contiene norme che incidono in detta materia:

- l’art.10 del richiamato decreto prevede che il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, altro strumento, di cui le amministrazioni devono dotarsi, costituisca di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;

- le misure del Programma triennale che definisce le regole, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;
- gli obblighi di trasparenza costituiscono quindi il presupposto per introdurre e sviluppare il piano di prevenzione della corruzione.

PREMESSO, inoltre, che per espressa previsione del decreto legislativo 33/2013 gli obiettivi indicati nel Programma triennale della trasparenza devono essere formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali;

CONSIDERATO che obiettivo del Piano è quello di prevenire il rischio corruzione nell'attività amministrativa dell'ente con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità finalizzate a creare un contesto sfavorevole al verificarsi di fenomeni corruttivi;

VISTO il contenuto della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica DFP 0004355 P-4.17.1.7.5 del 25 gennaio 2013 dove si precisa che il concetto di corruzione va inteso in senso lato, che ricomprenda anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, un soggetto, nell'esercizio dell'attività amministrativa, abusi del potere che gli è stato affidato al fine di ottenere un vantaggio privato;

CONSIDERATO, quindi, che l'obiettivo primario di questa Amministrazione è quello di combattere la "cattiva amministrazione", ovvero l'attività che non rispetta i parametri del "buon andamento" e "dell'imparzialità", nonché quello di verificare la legittimità degli atti, e così contrastare l'illegalità;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 22/04/2015 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015/2017, costituito dai seguenti documenti;

- Introduzione al Piano Anticorruzione
- Parte Prima: contenuti Generali
- Parte Seconda: Contenuti del Piano Anticorruzione del Comune di Selva di Progno
- Parte Terza: Analisi del rischio
- Allegato A Scheda di valutazione del rischio (con metodologia applicata "Allegato 5" PNA)
- Allegato B Misure di Prevenzione
- Allegato C Piano della Trasparenza
- Allegato D Codice di Comportamento

Dato atto che la data di approvazione del Piano e di suoi eventuali aggiornamenti è fissata al 31 gennaio dell'anno successivo a quello iniziale di vigenza;

RILEVATO che, trattandosi di un modello organizzativo di natura gestionale, l'organo competente ad approvare il piano anticorruzione è la Giunta comunale, come per altro chiarito anche in sede di rapporto della commissione governativa per lo studio e la elaborazione di proposte in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATO altresì che con deliberazione n. 12 del 22.01.2014 l'ANAC ha ritenuto che la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali, spetta alla Giunta comunale;

RILEVATA la necessità di approvare il PTPC - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;

PRESO ATTO dei contenuti del piano anticorruzione allegato al presente atto e ritenuto lo stesso pienamente aderente alle esigenze di questo comune sia per quanto l'aderenza alle disposizioni normative, sia per quanto attiene ai suoi contenuti specifici;

PRESO ATTO, inoltre, delle indicazioni di cui alla sopra menzionata deliberazione ANAC n.12/2015 di integrazione al PNA che per la tematica degli appalti erano già state in parte adottate da questo ente;

DATO ATTO che costituiscono allegati del piano:

- le schede di rilevazione dei rischi;
- le misure specifiche di prevenzione della corruzione;
- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità adottato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 33/2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 e del DPR n. 62/2013;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Responsabile del Servizio interessato;

## **S I P R O P O N E**

1 – di adottare il “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2016/2018”, così come aggiornato nel testo allegato al presente provvedimento e costituito dai seguenti documenti:

- Introduzione al Piano Anticorruzione
- Parte Prima: contenuti Generali
- Parte Seconda: Contenuti del Piano Anticorruzione del Comune di Selva di Progno
- Parte Terza: Analisi del rischio
- Allegato A Scheda di valutazione del rischio (con metodologia applicata “Allegato 5” PNA)
- Allegato B Misure di Prevenzione
- Allegato C Piano della Trasparenza
- Allegato D Codice di Comportamento

2 – Di dare atto che il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, che forma parte integrante del PTPC, è adottato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 33/2013;

3 - Di dare atto che Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Selva di Progno, che forma parte integrante del PTPC, è adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 e del DPR n. 62/2013;

4 - Di dare atto che il PTPC - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, con tutti i suoi contenuti ed allegati, sarà pubblicato tempestivamente sul sito del Comune di Selva di Progno in AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE e precisamente nella sezione “Anticorruzione” così che lo stesso rimanga in pubblica visione di chiunque;

5 - di confermare Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza il Segretario comunale pro tempore;

Firma del Proponente  
F.to Aldo Gugole

**Il Sindaco** pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione riguardante: ADOZIONE “PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE RELATIVO AL PERIODO 2016/2018”, corredata dei prescritti pareri a norma dell’Art. 49 del D.Lgs 18/08/2000;

**CONSIDERATA** la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del D.Lgs 267. 18/08/2000, n. 267;

**Con voti unanimi** espressi nelle forme di legge;

### **D E L I B E R A**

- 1) di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento viene trasmesso in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Successivamente,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Riscontrata l’urgenza di dover provvedere in merito;

**Con voti unanimi** espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’Art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Gugole Aldo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Fraccarollo dott. Nicola

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**  
(Art. 124 e 125 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Io sottoscritto Funzionario Responsabile, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale viene contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari e pubblicata il giorno **21/03/2016** all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi fino al **05/04/2016**

Lì, **21/03/2016**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
F.to Truzzoli Marco

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**  
(Art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Lì **01/04/2016**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
Truzzoli Marco

**Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso Amministrativo**  
**Selva di Progno, lì 21/03/2016**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
Truzzoli Marco